



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it
-----oOo-----

**V Commissione Consiliare Permanente
“Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Turismo e Sport, Politiche Giovanili”**

Verbale n.9 del 18/01/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 18 (diciotto) gennaio 2021 alle ore 16,00 presso il Collegio dei Gesuiti sito in piazza Plebiscito si riunisce la V Commissione Consiliare Permanente “Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Turismo e Sport, Politiche Giovanili” per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Proposta attivazione biblioteca presso l'ospedale “Abele Aiello”
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Il presidente Marascia Stefania 16,05-17,05
- Il vice presidente Giacalone Isidonia 16,05-17,05
- Il consigliere Calcara Francesca 16,05-16,45 video chiamata Wup
- Il consigliere Gilante Cesare 16,05-16,45
- Il consigliere Chirco Enza 16,05-17,05
- Il consigliere Iacono Fullone Giovanni 16,00-16,50
- Il consigliere Pipitone Maurizio 16,00-17,05

Il presidente alle ore 16,05 constatata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: 1) “Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente” e lo pone in votazione ottenendo il consenso unanime dei consiglieri presenti e votanti.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno ad oggetto 2) Proposta attivazione biblioteca presso l'ospedale “Abele Aiello”

La commissione decide di trattare l'argomento all'oggetto in quanto ritiene che sarebbe molto interessante creare uno spazio apposito presso il nostro ospedale per dare la possibilità ai degenti di varie fasce di età di poter leggere e consultare testi di vario genere.

Prende la parola la consigliera Isidonia Giacalone che condivide con la commissione l'opportunità di approfondire l'argomento perché sostiene che sarebbe un'idea molto interessante. Offrire l'opportunità ai degenti di poter leggere un libro di vario genere può contribuire senza dubbio al benessere del paziente, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria dove i pazienti non possono ricevere alcuna visita dall'esterno.

Prende la parola la consigliera Francesca Calcara che afferma che il servizio di biblioteca presso l'ospedale rappresenterebbe una ricchezza di opportunità in quanto potrebbe diventare per i bambini e i ragazzi un luogo di aggregazione e di confronto. Oltre all'opportunità di consultare libri di vario genere si potrebbe prevedere e organizzare spazi di lettura e ascolto collettivo di racconti ecc con l'ausilio di volontari.

Prende la parola il presidente che ritiene importante prevedere tale spazio per i motivi già esposti

dalle colleghe; si potrebbe prevedere, inoltre, la stipula di un protocollo d'intesa fra l'ospedale e la nostra biblioteca per realizzare un servizio di consegna libri; si potrebbero, inoltre, coinvolgere le attività commerciali della nostra città per donare un libro. È ampiamente documentato da tutta la letteratura medica, come il non avere nulla da fare, da parte del paziente ricoverato in Ospedale, abbia sullo stesso una ricaduta in negativo. Rimuginare sulla propria malattia, il dover condividere lo spazio, a volte minimo, con altri pazienti, non contribuisce ad un buon tono dell'umore e della qualità della vita.

La lettura, da sempre, viene considerata un validissimo aiuto, in molte situazioni di disagio e di malattia, divenendo essa stessa un intervento di supporto terapeutico, di benessere individuale, di arricchimento culturale. La Book Therapy non è una cosa dei nostri giorni, ma ha radici lontane.

Il progetto da proporre al nostro ospedale si propone di poter dotare l'ospedale di uno spazio arredato dove il paziente, ma anche il parente, o il personale, possono liberamente prendere e leggere, senza alcuna restrizione. Qualora non ci fosse lo spazio necessario si potrà usufruire di un carrello che i volontari possono portare in giro tra le corsie e quindi arrivare direttamente ai degenti. Per poter attuare il progetto, ci si potrà avvalere di donazioni di libri da privati, da librerie, da enti, lo stesso dicasi per quanto concerne le librerie e/o i carrelli. In un'ottica di miglioramento e di espansione del progetto, sarebbe auspicabile avere un locale, anche di piccole dimensioni, ove allocare la "stanza dei libri" magari arredata con due poltrone, così da poter dare la possibilità a chi può alzarsi di lasciare il letto per qualche ora e di poter godere al meglio della lettura del libro scelto. Inoltre, per i pazienti ipovedenti, o con altri problemi che possano impedire la lettura, il volontario si farà voce per loro, leggendo il libro scelto, coinvolgendo l'ascoltatore e portando benefici evidenti, soprattutto nei pazienti anziani.

Il progetto, pur semplice, assume una straordinaria importanza in un contesto, quello ospedaliero, in cui la persona soffre oltre che per la malattia, per l'interruzione della propria quotidianità.

La lettura, diventa così un alleato delle cure mediche, umanizzando e rendendo più tollerabile il ricovero.

La commissione, dopo ampio dibattito, decide di approfondire l'argomento nella prossima seduta utile e stilare una nota per coinvolgere l'amministrazione comunale in questo importante progetto.

La commissione si convoca per giorno 19/01/2021 alle ore 12,00

Alle ore 17,05 il presidente chiude la seduta.

Il Presidente

f.to Stefania Marascia

Il Segretario verbalizzante f.to Enza Chirco